

Via San Francesco, 230 45010 Ceregnano (RO) Tel. 0425.937717/6 Fax 0425.436930 info@polarisambiente.it polarisambiente@pec.it

CHECK LIST E VADEMECUM PER L'ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Revisione	Data	Descrizione	Redatta	Verificata	Approvata
00	23/03/2020	Prima redazione	il in the Late of the contract of		
01	12/05/2021	Aggiornamento protocollo condiviso	QHSE	DIR	COMITATO COVID

PREMESSA

Il 6 aprile 2021 è stato sottoscritto tra Governo e Parti Sociali il "Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARSCOV- 2/COVID-19 negli ambienti di lavoro" che ha aggiornato e innovato i precedenti Protocolli del 14 marzo e 24 aprile 2020. I profili di novità - recepiti nella check list allegata - attengono in particolare al ruolo e ai compiti del medico competente; alla previsione dell'incremento di tutte le forme di lavoro da remoto e non solo del c.d. lavoro agile e alle indicazioni sulle modalità di formazione continua dei lavoratori. Ulteriori specifiche sono state introdotte relativamente alle caratteristiche tecniche dei dispositivi di protezione individuale delle vie aeree.

Si conferma che la mancata attuazione del Protocollo che non assicuri adeguati livelli di protezione, determina la sospensione dell'attività fino al ripristino delle condizioni di sicurezza

Le misure che seguono sono applicabili fino a ulteriori e successive indicazioni.

ESAME INDICAZIONI DEL PROTOCOLLO

La seguente check-list identifica i punti del protocollo e le evidenze della loro attuazione.

	Azione	Verifica			Nata
Indicazione		Sì	No	n.a.	Note
Premessa			7770,78		
Le imprese adottano il presente protocollo di regolamentazione all'interno dei propri luoghi di lavoro, oltre a quanto previsto dal suddetto decreto, applicano le ulteriori misure di precauzione di seguito elencate - da integrare con altre equivalenti o più incisive secondo le peculiarità della propria organizzazione, previa consultazione delle rappresentanze sindacali aziendali per tutelare la salute delle persone presenti all'interno dell'azienda e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro.	Adozione di misure integrative ulteriori rispetto al protocollo Se l'azienda integra le misure definite nel protocollo con altre, va data evidenza con una verbalizzazione della consultazione con le rappresentanze sindacali preventivamente all'adozione di tali misure integrative. La consultazione preventiva con le rappresentanze sindacali va prevista anche se si sostituiscono le misure previste dal protocollo con altre equivalenti.	1			

Indicazione	Azione		Verific	a	Note
	AZIONE	Sì	No	n.a.	Note
1 Informazione					
L'azienda, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti i lavoratori e chiunque entri in azienda circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali, appositi depliants informativi. In particolare, le informazioni riguardano:					
 l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria. 					
 la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio. 	Predisposta informativa consegnata ai lavoratori dove si evidenzia il ruolo fondamentale di un corretto comportamento del lavoratore stesso al fine dell'efficacia delle azioni intraprese Predisposti avvisi posizionati in ingresso agli uffici con le indicazioni necessarie al rispetto dei comportamenti.				
 l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene). 				-	

India azione	Azione		Verif		Verifica		Note
ndicazione	Azione	Sì	No	n.a.	Noie		
 l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti. 							
L'azienda fornisce una informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi ed in particolare sul corretto utilizzo dei DPI.	Formazione eseguita in data 14/04/2020 e 06.04.2020 per il personale conducente. Informazione per tutto il rimanente personale						
Laddove il presente Protocollo fa riferimento all'uso della mascherina chirurgica, è fatta salva l'ipotesi che, per i rischi presenti nella mansione specifica, siano già previsti strumenti di protezione individuale di tutela di tipo superiore (facciali filtranti FFP2 o FFP3) o di diversa tipologia.	Prevista FFP2 per gli autisti, il rimanente personale ha in dotazione le mascherine chirurgiche						
2 modalità di ingresso in aziend	a distribution of the second o		ay digine				
Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro è essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione, nel rispetto delle indicazioni riportate in nota, saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni	Utilizzo di un termo scanner, posizionato all'ingresso della sede aziendale. La rilevazione della temperatura è tassativamente effettuata giornalmente su tutte le persone che entrano all'interno della sede (dipendenti, fornitori, clienti, consulenti, componenti del Consiglio di Amministrazione, ecc.); per quanto concerne l'ufficio adibito alle operazioni di pesatura, non dotato di termo scanner, la rilevazione è comunque essere eseguita, mediante l'utilizzo del termometro ad infrarossi.						
Il datore di lavoro informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso in azienda, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID- 19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS	Predisposta informativa datata e firmata da datore di lavoro per dare evidenza dell'attività effettuata						

Indicazione	Azione		Verific	a	Note
ilidicazione	Azione	Sì	No	n.a.	Note
La riammissione al lavoro dopo l'infezione da virus SARS-CoV-2/COVID-19 deve avvenire secondo le modalità previste dalla normativa vigente (circolare del Ministero della salute del 12 ottobre 2020 ed eventuali istruzioni successive). I lavoratori positivi oltre il ventunesimo giorno sono stati riammessi al lavoro solo dopo la negativizzazione del tampone molecolare o antigenico effettuato in struttura accreditata o autorizzata dal servizio sanitario	Predisposta procedura datata e firmata dal datore di lavoro				
Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio l'esecuzione del tampone per i lavoratori, il datore di lavoro ha fornito la massima collaborazione, anche attraverso il medico competente, ove presente	Predisposta procedura datata e firmata dal datore di lavoro				
3 modalità di accesso del fornit	ori esterni		M. HE		
Per l'accesso di fornitori esterni individuare procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti	Predisposta procedura datata e firmata dal datore di lavoro				
Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro	Vedi procedura				

Indicazione	Azione		Verific	a	Note
Indicazione	Azione	Sì	No	n.a.	Noie
Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno individuare/installare servizi igienici dedicati, prevedere il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e garantire una adeguata pulizia giornaliera	Individuati e segnalati bagni per esterni puliti e sanificati quotidianamente				
Va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni (impresa di pulizie, manutenzione), gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole aziendali, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali aziendali di cui al precedente paragrafo 2	Vedi procedura				
Ove presente un servizio di trasporto organizzato dall'azienda va garantita e rispettata la sicurezza dei lavoratori lungo ogni spostamento	Se applicabile l'operatore dovrà utilizzai DPI quali Mascherina, guanti e occhiali e viaggiare da solo nel mezzo aziendale				
Le norme del presente Protocollo si estendono alle aziende in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno dei siti e delle aree produttive	Il protocollo è pubblicato sul sito internet di polaris ed è stato inviato tramite mail a clienti e fornitori				
In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nello stesso sito produttivo (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone COVID 19, l'appaltatore deve informato immediatamente il committente, per il tramite del medico competente, ed entrambi collaborano con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti, nel rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali	Vedi procedura				
L'azienda committente ha dato, all'impresa appaltatrice, completa informativa dei contenuti del Protocollo aziendale e ha vigilato affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro aziendale, ne rispettino integralmente le disposizioni.	Il protocollo è pubblicato sul sito internet di polaris ed è stato inviato tramite mail a clienti e fornitori	and the second			

Indicazione	Azione	Verifica			
Indicazione	Azione	Sì	No	n.a.	Note
4 sanificazione in azienda	A THE SECOND SEC				
l'azienda assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago in coerenza con la circolare del Ministero della salute n. 17644 del 22 maggio 2020	E' stata implementata una procedura per la sanificazione settimanale (ogni sabato mattina) di tutti gli spazi in comune (uffici, pesa e spogliatoi) mediante la ditta Serenissima di Adria. Vengono inoltre mantenuti i servizi di pulizia giornaliera e sanificazione effettuati dalla Coop. Aurora di Rovigo				
nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione	In caso di presenza di persona von COVID 19 si contatterà l'ASL e si attueranno le direttive della stessa per la sanificazione delle aree esposte				
occorre garantire la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti, sia negli uffici, sia nei reparti produttivi	Predisposta istruzione per la pulizia e sanificazione delle attrezzature citate				
l'azienda in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute, secondo le modalità ritenute più opportune, può organizzare interventi particolari/periodici di pulizia anche ricorrendo agli ammortizzatori sociali	Vedi sopra				
5 precauzioni igleniche persono	all				
è obbligatorio che le persone presenti in azienda adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani	Sono stati affissi nei bagni cartelli informativi che invitano i lavoratori all'igiene e pulizia costante delle mani				and the second
l'azienda mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani	Nei bagni sono presenti idonei detergenti per le mani				
è raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone	Vedi punto precedente (informativa)				
l detergenti per le mani di cui sopra sono accessibili a tutti i lavoratori anche grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente individuabili	Sono presenti detergenti mani in ingresso, nei servizi igienici e nel locale pesa.				

	Azione		Verific	a	
Indicazione		Sì	No	n.a.	Note
6 dispositivi di protezione individ	luale				
Sono considerati dispositivi di protezione individuale (DPI), ai sensi dell'articolo 74, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, le "mascherine chirurgiche" di cui all'articolo 16, comma 1, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, il cui uso è disciplinato dall'articolo 5-bis del medesimo decreto-legge. Pertanto, in tutti i casi di condivisione degli ambienti di lavoro, al chiuso o all'aperto, sono utilizzate le mascherine chirurgiche o di dispositivi di protezione individuale di livello superiore.	I lavoratori sono stati dotati di mascherine chirurgiche e informati dell'obbligo di utilizzo delle stesse in ogni ambiente di lavoro al chiuso o all'aperto.				
Tale uso non è necessario nel caso di attività svolte in condizioni di isolamento, in coerenza con quanto previsto dal DPCM 2 marzo 2021	Condizioni di isolamento sono presenti solo per i conducenti nella propria cabina.				
Nella declinazione delle misure del Protocollo all'interno dei luoghi di lavoro, sulla base del complesso dei rischi valutati a partire dalla mappatura delle diverse attività dell'azienda, sono stati adottati DPI idonei (indicare in nota caratteristiche).	I lavoratori che effettuano servizi per le RSA hanno in dotazione DPI specifici e sono stati formati per il loro utilizzo.				

Indicazione	Azione	Verifica		a	
		Sì	No	n.a.	Note
7 gestione spazi comuni (mens	a, spogliatoi, aree fumatori, distributori i	beva	nde, e	cc)	
l'accesso agli spazi comuni, comprese le mense aziendali, le aree fumatori e gli spogliatoi è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano	Sono state emanate istruzioni ai lavoratori dove si vietano assembramenti davanti ai distributori di bevande (si deve mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro). L'accesso agli spogliatoi è stato contingentato sia in ingresso che in uscita in modo da evitare assembramenti. E' consentito l'ingresso a sole 4 persone. Nell'ufficio logistica è consentito l'ingresso a sole 6 persone al massimo. Il numero massimo di persone consentite è esposto davanti alle singole zone.				
Occorre provvedere alla organizzazione degli spazi e alla sanificazione degli spogliatoi per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie	Vedi quanto sopra riportato				
occorre garantire la sanificazione e la pulizia periodica, con appositi detergenti dei locali mensa, delle tastiere dei distributori di bevande e snack	Vedi paragrafo 4				

The state of the s	The state of the s		Verific	A DICTOR	
ndicazione	Azione	Sì	No	n.a.	Note
8 organizzazione aziendale (turnazione produttivi)	e, trasferte, smart working, rimod	ulazi	one de	ei livel	n .
Con riferimento a quanto previsto dal dPCM 2 marzo 2021, articoli 4 e 30, limitatamente al periodo dell'emergenza dovuta al COVID-19, l'impresa, avendo a riferimento quanto previsto dai CCNL e favorendo così le intese con le rappresentanze sindacali aziendali: dispone la chiusura di tutti i reparti diversi dalla produzione o, comunque, di quelli dei quali è possibile il funzionamento mediante il ricorso al lavoro agile e da remoto può procedere ad una rimodulazione dei livelli produttivi assicura un piano di turnazione dei dipendenti dedicati alla produzione con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili utilizza il lavoro agile lavoro agile e da remoto per tutte quelle attività che possono essere svolte in tale modalità, in quanto utile e modulabile strumento di prevenzione; nel caso vengano utilizzati ammortizzatori sociali, anche in deroga, valutare sempre la possibilità di assicurare che gli stessi riguardino l'intera compagine aziendale, se del caso anche con opportune rotazioni del personale coinvolto Utilizza in via prioritaria gli ammortizzatori sociali disponibili nel rispetto degli istituti contrattuali (par, rol, banca ore) generalmente finalizzati a consentire l'astensione dal lavoro senza perdita della retribuzione. Nel caso in cui l'utilizzo di tali istituti non risulti sufficiente, sono stati utilizzati i periodi di ferie arretrati e non ancora fruiti	gruppi di lavoro distinti e, dove possibile, è stato utilizzato lo strumento dello smart work; l'organizzazione è stata rivista in modo tale da garantire la distanza interpersonale di 1 metro tra i lavoratori e una tracciabilità in caso di contagio del COVID 19.				
internazionali, il datore di lavoro, in collaborazione con il MC e il RSPP ha tenuto conto del contesto associato alle diverse tipologie di trasferta previste, anche in riferimento all'andamento epidemiologico	generalmente consentite, fatto salvo situazioni particolari concordate con RSPP e MC.				

Indicazione	A-i		Verific	a	
maicazione	Azione	Sì	No	n.a.	Note
Il lavoro agile e da remoto continua ad essere favorito anche nella fase di progressiva ripresa delle attività in quanto utile e modulabile strumento di prevenzione, ferma la necessità che il datore di lavoro garantisca adeguate condizioni di supporto al lavoratore e alla sua attività (assistenza nell'uso delle apparecchiature, modulazione dei tempi di lavoro e delle pause).	Vedi punti precedenti				
È necessario il rispetto del distanziamento sociale, anche attraverso una rimodulazione degli spazi di lavoro, compatibilmente con la natura dei processi produttivi e degli spazi aziendali. Nel caso di lavoratori che non necessitano di particolari strumenti e/o attrezzature di lavoro e che possono lavorare da soli, gli stessi possono, per il periodo transitorio, essere posizionati in spazi ricavati ad esempio da uffici inutilizzati, sale riunioni.	Sono stati predisposti dei pannelli protettivi tra le postazioni, in particolare negli uffici più affollati, viene comunque rispettata la distanza del metro tra le persone sedute alla propria postazione. In un ufficio è previsto lo smart working alternato alla presenza di un lavoratore in part time.				
Per gli ambienti dove operano più lavoratori contemporaneamente sono state trovate soluzioni innovative come, ad esempio, il riposizionamento delle postazioni di lavoro adeguatamente distanziate tra loro ovvero, soluzioni analoghe	Vedi sopra				
L'articolazione del lavoro è stata ridefinita con orari differenziati che favoriscano il distanziamento sociale riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro e prevenendo assembramenti all'entrata e all'uscita con flessibilità di orari	Vedi sopra				
Per evitare forme di aggregazioni sociali anche in relazione agli spostamenti per raggiungere il posto di lavoro e rientrare a casa (commuting), con particolare riferimento all'utilizzo del trasporto pubblico sono state incentivate forme di trasporto verso il luogo di lavoro con adeguato distanziamento fra i viaggiatori e favorendo l'uso del mezzo privato o di navette.	Non necessario in quanto ciascuno utilizza un proprio mezzo di trasporto				

			Verific	a	Note
Indicazione	Azione	Sì	No	n.a.	Note
9 gestione entrata e uscita dei d	dipendenti	(ANIM		Teviano	
Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, sala mensa)	Le entrate/uscite dei dipendenti sono scaglionate per evitare assembramenti				
dove è possibile, occorre dedicare una porta di entrata e una porta di uscita da questi locali e garantire la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni	E' stata dedicata la seconda porta degli uffici (lato archivio) per la sola uscita, ne è vietato l'utilizzo come ingresso. Sono stati resi disponibili detergenti presso l'ingresso				
10 spostamenti interni, riunioni,	eventi Interni, formazione				
Gli spostamenti all'interno del sito aziendale devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni aziendali	Sono state date indicazioni ai lavoratori per evitare spostamenti inutili tra i reparti o gli uffici.				
non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali	Eventuali riunioni necessarie, se condotte in presenza, sono gestite in modo tale da interporre distanze tra i partecipanti di almeno 1 metro e parteciperanno solo i dipendenti strettamente necessari; il locale sarà opportunamente arieggiato durante e dopo la riunione.				

Indicazione	Azione	Verifica			A SE IN
inalcazione		Sì	No	n.a.	Note
Sono sospesi tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, fatte salve le deroghe previste dalla normativa vigente (È comunque possibile, qualora l'organizzazione aziendale lo permetta, effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in lavoro agile e da remoto). Sono consentiti in presenza, ai sensi dell'articolo 25, comma 7, del dPCM 2 marzo 2021, gli esami di qualifica dei percorsi di IeFP, nonché la formazione in azienda esclusivamente per i lavoratori dell'azienda stessa, secondo le disposizioni emanate dalle singole regioni, i corsi di formazione da effettuarsi in materia di protezione civile, salute e sicurezza, i corsi di formazione individuali e quelli che necessitano di attività di laboratorio, nonché l'attività formativa in presenza, ove necessario, nell'ambito di tirocini, stage e attività di laboratorio, in coerenza con i limiti normativi vigenti, a condizione che siano attuate le misure di contenimento del rischio di cui al «Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione» pubblicato dall'INAIL.	L'attività di formazione con attività in aula è ridotta alla sola formazione obbligatoria dei dipendenti, suddivisa in diverse edizioni per limitare il numero di persone in presenza.				

		Verifica			
Indicazione	Azione	Sì	No	n.a.	Note
11 gestione di una persona sinto	matica in azienda				
Una persona presente in azienda ha sviluppato febbre e sintomi di infezione respiratoria o similinfluenzali quali la tosse. In caso di risposta affermativa compilare i seguenti sottopunti: Ia persona deve immediatamente dichiarare tale circostanza	Inserita istruzione di primo soccorso nel piano di emergenza aziendale				
all'ufficio del personale. Si deve procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali					
 L'azienda procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute. 					
 Il lavoratore, al momento dell'isolamento, deve essere subito dotato, ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica. 					
l'azienda collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19, anche con il coinvolgimento del MC. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria	Vedi sopra				
12 sorveglianza sanltarla/medi	co competente/rls	512			
La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazion del Ministero della Salute (cd decalogo)	Il medico competente è stato coinvolto				

Indicazione	Azione	Verifica			Note	
		Sì	No	n.a.		
La sorveglianza sanitaria rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio. La sorveglianza sanitaria deve tendere al completo, seppur graduale, ripristino delle visite mediche previste, a condizione che sia consentito operare nel rispetto delle misure igieniche raccomandate dal Ministero della salute e secondo quanto previsto dall'OMS, previa valutazione del medico competente che tiene conto dell'andamento epidemiologico nel territorio di riferimento, in coerenza con la circolare del Ministero della salute del 29 aprile 2020 e con la circolare interministeriale del 4 settembre 2020.	La sorveglianza sanitaria, su indicazione del medico era stata posticipata da 12 mesi a 15, successivamente riprese le visite periodiche e le visite pre-assuntive					
Il medico competente ha collaborato con il datore di lavoro, il RSPP e le RLS/RLST nell'identificazione ed attuazione delle misure volte al contenimento del rischio di contagio da virus SARS-CoV-2/COVID-19	Il medico competente è stato coinvolto nell'applicazione del protocollo				3 30	
Il medico competente, ove presente, ha attuato la sorveglianza sanitaria eccezionale ai sensi dell'articolo 83 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, ai fini della tutela dei lavoratori fragili secondo le definizioni e modalità di cui alla circolare congiunta del Ministero della salute e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 4 settembre 2020, nel rispetto della riservatezza	Presente comunicazione del medico competente inerente lavoratori fragili, distribuita a tutti.					
Il medico competente in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria ha suggerito l'adozione di strategie di testing/screening qualora ritenute utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori, anche tenuto conto dell'andamento epidemiologico nel territorio di riferimento e di quanto stabilito nella circolare del Ministero della salute dell'8 gennaio 2021.	In collaborazione col MC sono state eseguite due campagne di testing mediante tamponi antigenici rapidi che saranno ripetute in altre occasioni.					

Indicazione	Azione		Verific	Note	
	Azione	Sì	No	n.a.	Noie
Il medico competente ha collaborato con l'Autorità sanitaria, in particolare per l'identificazione degli eventuali "contatti stretti" di un lavoratore riscontrato positivo al tampone COVID-19 al fine di permettere alle Autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. In merito ai "contatti stretti", così come definiti dalla circolare del Ministero della salute del 29 maggio 2020, è opportuno che la loro identificazione tenga conto delle misure di prevenzione e protezione individuate ed effettivamente attuate in azienda, ai fini del contenimento del rischio da SARS-CoV-2/COVID-19	Il medico competente è coinvolto nella identificazione dei contatti stretti.				
La riammissione al lavoro dopo infezione da virus SARS-CoV- 2/COVID-19 è avvenuto in osservanza della normativa di riferimento. Per il reintegro progressivo dei lavoratori già risultati positivi al tampone con ricovero ospedaliero, il MC ha effettuato la visita medica prevista dall'articolo 41, comma 2, lett. e-ter del d.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni (visita medica precedente alla ripresa del lavoro a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi), al fine di verificare l'idoneità alla mansione - anche per valutare profili specifici di rischiosità indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia	Nel caso di riammissione al lavoro dopo infezione viene contattato il MC per la visita medica o il parere				
13 aggiornamento del protocoli	o di regolamentazione				SKI SKI TEN
È costituito in azienda un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS Laddove, per la particolare tipologia di impresa e per il sistema delle relazioni sindacali, non si fosse dato luogo allo costituzione di comitati aziendali, estato istituito, un Comitato Territoriale composto dagli Organismi Paritetici per la salute e la sicurezza laddove costituiti, con il coinvolgimento degli RLST e dei rappresentanti delle parti	Il comitato è costituito dal Datore di Lavoro, dai dirigenti e preposti, dal RLS/rappresentanze sindacali (ove presenti)				

Ceregnano, 12/05/2021

